



# COMUNE DI NIBBIOLA

Provincia di Novara

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 7

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AI RESPONSABILI DEL SERVIZIO ALLA GESTIONE DELLE RISORSE E DEGLI INTERVENTI IN ESERCIZIO PROVVISORIO AI SENSI DELL'ART. 163 COMMA 3° D.LVO 267/2000. ANNO 2016.**

L'anno 2016 addì 28 del mese di gennaio

alle ore 18,50 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco nei modi prescritti si è riunita la

Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

| Numero | Cognome e Nome  | Carica    | Presente | Assente |
|--------|-----------------|-----------|----------|---------|
| 1      | RUBINI Giuseppe | Sindaco   | X        |         |
| 2      | VIVIANI Serena  | Assessore | X        |         |
| 3      | DO Alessandro   | Assessore | X        |         |
| 4      | SACCO Nicola    | Assessore | X        |         |

Assiste all'adunanza il Segretario comunale dr.ssa Marilena Pappacena, il quale provvede alla relazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor Rubini Giuseppe nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**DATO ATTO che:**

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e dei seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al decreto in parola:

- a) della programmazione (allegato n. 4/1);
- b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
- c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
- d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).

**RILEVATO** che il rispetto dei principi contabili, generali ed applicati, è un obbligo di legge sancito dall'art. 3, c. 1 del D.Lgs. 118/11.

**VISTO** il D. LGS. n. 267 del 2000 come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ss. mmm. ii;

**VISTO** l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce testualmente:

*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e ((deliberano)) il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.*

**VISTO** il D.M. del 28.10.2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nella G.U. del 31 ottobre 2015 n. 254, come rettificato dal DM del 9/11/2015, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 17/11/2015 n. 268, che ha differito al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2016 da parte degli Enti Locali e precisato che è autorizzato per i comuni l'esercizio provvisorio del bilancio 2016, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TUEL.

**DATO** atto che, in regime di esercizio provvisorio, si applicano le modalità di gestione di cui all'art. 163 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., secondo cui se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato;

**VISTO** l'art. 163, comma 3, del TUEL 267/2000 secondo cui l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222;

**LETTO** l'articolo 11, comma 17, del D.Lgs. n. 118 del 2011 che prevede "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2016 gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015 – 2017 per l'annualità 2016, riclassificati secondo lo schema di cui all'allegato 9"

**CONSIDERATO** che, per gli enti locali, nel corso dell'esercizio provvisorio sono gestite le previsioni del secondo esercizio del PEG dell'anno precedente;

**VISTA** la deliberazione di C.C. n. 20 del 25.06.2015, esecutiva, di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, Relazione previsionale e programmatica e Bilancio Pluriennale per il triennio 2015/2017;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 38 del 13.07.2015, immediatamente eseguibile, di assegnazione ai responsabili dei Servizi dei mezzi finanziari, piano delle risorse e degli obiettivi (Pro);

**RICHIAMATI**, inoltre, i seguenti atti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 26.11.2015 Oggetto: VARIAZIONI DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO.

**VISTI** gli art. 107, 165, comma 9, e 169 del TUEL;

**RITENUTO** opportuno autorizzare provvisoriamente i Responsabili di Servizio, sino alla data di approvazione del Bilancio 2016/2018, alla gestione delle previsioni del bilancio pluriennale autorizzatorio 2015 – 2017 e/o PEG per l'annualità 2016, nei limiti di cui all'art. 163 del D.Leg.vo 267/2000 nonché del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs 118/2011 - punto 8),

**VISTO** l'art. 49 del TUEL D.Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267 ed acquisiti sulla proposta di deliberazione che si intende adottare i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Segretario Comunale e dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario;

**CON VOTI** unanimi espressi nei modi e forme di legge dai convenuti aventi diritto di legge

### **DELIBERA**

Di autorizzare i Responsabili dei Servizi alla gestione delle entrate e delle spese sino alla data di approvazione del Bilancio 2016/2018, sugli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015 – 2017 e/o PEG per l'annualità 2016, nei limiti di cui all'art. 163 del D.Leg.vo 267/2000 nonché del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs 118/2011 - punto 8), fermo restando che:

- è possibile impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3 dell'art. 163 Tuel per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato;

- è possibile impegnare al di fuori del predetto limite dei dodicesimi:

- le spese tassativamente regolate dalla legge;
- le spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

- I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).

- sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.

Di dare atto che all'avvio dell'esercizio, è necessario riclassificare e trasmettere al tesoriere le previsioni 2016 definitive del bilancio pluriennale 2015-2017, unitamente all'elenco dei residui presunti<sup>1</sup>, secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

### **SUCCESSIVAMENTE**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

stante l'urgenza di provvedere;

Con voti favorevoli unanimi espressi palesemente;

### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Rubini Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr.ssa Pappacena Marilena

---

COMUNICAZIONI AI CAPIGRUPPO CONSILIARI  
(art. 125 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi **30.01.2016** giorno di pubblicazione ai Capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr.ssa Pappacena Marilena

---

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Nibbiola li **30.01.2016**

Il Responsabile della pubblicazione  
F.to Agostinetti Enio

---

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Nibbiola li **30.01.2016**

IL SEGRETARIO COM.LE  
F.to Dr.ssa Pappacena Marilena

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

[ ] La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso termine di dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

[ X ] la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Nibbiola li **30.01.2016**

IL SEGRETARIO COM.LE  
F.to Dr.ssa Pappacena Marilena